

RELAZIONE
AL
RENDICONTO DI GESTIONE
ANNO 2016

Comune di:
COMUNE DI MONTEDINOVE

Introduzione

La relazione al rendiconto di gestione è prevista dal comma 6 dell'art. 151 del T.U.E.L. che, nello stabilire i principi generali in materia di contabilità, impone agli Enti locali un processo che si avvia con la programmazione, prosegue con la gestione e si conclude con la fase della rendicontazione che deve permettere la verifica del raggiungimento degli obiettivi, della realizzazione dei programmi e del rispetto degli equilibri economici e finanziari.

Nell'ambito del processo di rendicontazione, devono essere evidenziati i risultati di gestione, sia sotto l'aspetto finanziario, sia sotto l'aspetto economico-patrimoniale, a tal fine è richiesta l'approvazione da parte dell'organo consiliare entro il 30 aprile del documento contabile del "rendiconto di gestione", contenente il conto del bilancio, il conto economico ed il conto del patrimonio.

Il conto del bilancio espone i risultati della gestione finanziaria, il conto economico rileva i risultati della gestione economica e il conto del patrimonio evidenzia le consistenze iniziali e finali delle voci patrimoniali.

In tale ambito si inserisce la relazione al rendiconto di gestione che deve, rispetto ai documenti obbligatori previsti, dare informazioni integrative, esplicative e complementari, al fine di rendere maggiormente comprensibile il rendiconto.

Per la stesura della relazione il legislatore non ha previsto uno schema tipico, ma ha solo stabilito nell'art. 231 del T.U.E.L che deve esprimere valutazioni di efficacia dell'azione condotta, sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti, evidenziare i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche ed analizzare, gli scostamenti principali intervenuti rispetto alle previsioni, motivando le cause che li hanno determinati.

Nella stesura della presente relazione si è cercato di seguire quindi le indicazioni contenute nel “Principio contabile n. 3 - Il rendiconto degli Enti locali” approvato dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli Enti locali nell'aprile 2009 , nel quale è proposta una struttura di relazione con due sezioni:

1. La sezione dell'identità dell'Ente locale
2. La sezione tecnica e dell'andamento della gestione.

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE 2016

SEZIONE 1

IDENTITA' DELL'ENTE LOCALE

Comune di:
COMUNE DI MONTEDINOVE

La presente sezione fornisce un profilo introduttivo dell'Ente, illustrando l'ambito in cui opera l'Ente, la struttura politico-amministrativa ed organizzativa, nonché le principali politiche gestionali attuate o da attuare.

Questa sezione viene strutturata nei seguenti capitoli:

- 1.1 - il profilo istituzionale;
- 1.2 - lo scenario;
- 1.3 - il disegno strategico;
- 1.4 - le politiche gestionali;
- 1.5 - le politiche fiscali;
- 1.6 - l'assetto organizzativo;
- 1.7 - le partecipazioni dell'Ente;
- 1.8 - le convenzioni con Enti.

1.1 - IL PROFILO ISTITUZIONALE

In questo capitolo si dà una breve descrizione del ruolo attribuito all'Ente da norme legislative, statuto e regolamenti interni e della struttura politico-amministrativa.

L'Ente locale secondo quanto previsto dalla Costituzione è un Ente dotato di una propria autonomia, che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi, ne promuove e ne coordina lo sviluppo.

LE FUNZIONI DELL'ENTE

Le competenze dell'Ente sono definite dalla legge nazionali o regionali che stabiliscono funzioni proprie o delegate.

GLI ORGANI ISTITUZIONALI

Sono organi di governo del comune il Consiglio, la Giunta, il Sindaco

Il Consiglio è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo dell'Ente ed ha competenza limitatamente agli atti fondamentali:

- a) statuti dell'ente e delle aziende speciali, regolamenti salva l'ipotesi di cui all'art. 48, comma 3, criteri generali in materia di ordinamento degli uffici e dei servizi;
- b) programmi, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie;
- c) convenzioni tra i comuni e quelle tra i comuni e provincia, costituzione e modificazione di forme associative;
- d) istituzione, compiti e norme sul funzionamento degli organismi di decentramento e di partecipazione;
- e) organizzazione dei pubblici servizi, costituzione di istituzioni e aziende speciali, concessione dei pubblici servizi, partecipazione dell'ente locale a società di capitali, affidamento di attività o servizi mediante convenzione;

f) istituzione e ordinamento dei tributi, con esclusione della determinazione delle relative aliquote; disciplina generale delle tariffe per la fruizione dei beni e dei servizi.

La Giunta è l'organo esecutivo dell'Ente ed è composta attualmente da 2 Assessori in base a quanto previsto dalla legge.

Il Sindaco Dott. Antonio Del Duca esercita le funzioni che gli sono attribuite dalla legge nonché dallo statuto e dai regolamenti dell'Ente.

Le sue funzioni principali sono :

- responsabile di tutti i servizi;
- presiede il Consiglio Comunale;
- attua le direttive del Consiglio e della Giunta.

STATUTO ED I REGOLAMENTI INTERNI

Lo statuto dell'Ente attualmente in vigore è stato approvato il 27.06.1991 con atto n.23, successivamente modificato con atto n.67 del 21-12-1994.

Ai sensi della legge e dello Statuto sono attualmente in vigore i seguenti regolamenti interni:

- funzionamento del consiglio comunale, contabilità, polizia locale e mortuaria, controlli interni, disciplina dei tributi comunali (Imu, ICI, TASI, Tari), accesso atti amministrativi, regolamento edilizio comunale, regolamento per la concessione di sussidi e aiuti economici, ecc.

1.2 - LO SCENARIO

Nel presente capitolo si illustra sinteticamente il contesto sociale ed economico del territorio in cui opera l'Ente, fornendo dati relativi alla popolazione, al territorio e all'economia insediata.

L'evoluzione dei dati relativi alla popolazione indicano una sostanziale tenuta nel numero dei residenti.

Dal punto di vista economico, negli ultimi anni si è evidenziato nel territorio una tenuta seppur a stento delle attività soprattutto agricole.

1.2.1 TABELLE DI SUPPORTO PER LA DESCRIZIONE DELLO SCENARIO DELL'ENTE

DATI GENERALI AL 31/12/ 2016		
1	NOTIZIE VARIE	
1.1	Popolazione residente (ab.)	506
1.2	Nuclei famigliari (n.)	217
1.3	Circoscrizioni (n.)	0
1.4	Frazioni geografiche (n.)	0
1.5	Superficie Comune (Kmq)	1195,00
1.6	Superficie urbana (Kmq)	20,00
1.7	Lunghezza delle strade esterne (Km)	30,00
	- di cui in territorio montano (Km)	30,00
1.8	Lunghezza delle strade interne (Km)	5,00
	- di cui in territorio montano (Km)	5,00

2	ASSETTO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	
2.1	Piano regolatore approvato:	SI
2.2	Piano regolatore adottato:	SI
2.3	Programma di fabbricazione:	NO
2.4	Programma pluriennale di attuazione: sospeso in forza dell'art. 9 D.L. 498/95	NO
2.5	Piano edilizia economica e popolare: E.R.P. ai sensi dell'art. 51 L. 865/71	NO
2.6	Piano per gli insediamenti produttivi:	NO
2.7	- industriali	NO
2.8	- artigianali	NO
2.9	- commerciali	NO
2.10	Piano urbano del traffico:	NO
2.11	Piano energetico ambientale comunale:	NO

1.3 - IL DISEGNO STRATEGICO

Nel presente capitolo si espongono le linee guida del programma politico dell'amministrazione dell'Ente.

Il disegno strategico è contenuto all'interno del programma amministrativo del quinquennio.

Il Comune Montedinove, in attuazione dell'art. 46 comma 3 del TUEL ha approvato, con deliberazione di C.C. n. 48 del 24/07/2014 il Programma di mandato per il periodo

2014 – 2019, i cui principali punti sono:

- riqualificazione ed abbellimento del centro storico;
- cura della viabilità;
- stimolare e riportare le persone a vivere nel territorio;
- rafforzare i servizi essenziali es. Self Service carburanti, mantenendo comunque la tassazione dei tributi al minimo;
- potenziare e supportare tutte le iniziative a tutela e valorizzazione dell'ambiente, per lo sviluppo sostenibile, perseguendo la vocazione turistica ed enogastronomia di Montedinove;
- proseguire l'attenzione di sussidiarietà e solidarietà attraverso un lavoro di rete che coinvolga, valorizzi e sostenga le associazioni e i gruppi di volontariato locale, per mantenere un'amministrazione attenta a che ha bisogno, capace di garantire diritti ed offrire opportunità di lavoro ai giovani;
- affrontare i grandi temi delle criticità zonali, attraverso un lavoro di squadra dei Sindaci del territorio;
- mantenere e potenziare i rapporti con le associazioni locali per la realizzazione di eventi culturali, religiosi, folkloristici e di intrattenimento in modo da continuare a dare visibilità al territorio comunale a livello locale, regionale e nazionale, soprattutto con la manifestazione "Sibillini in Rosa" che è un Presidio Slow Food.
- investire nella valorizzazione delle aree boschive, sempre più espansive, con sentieri, camminamenti, piste per mountain bike e isole di ristoro attrezzate, adeguatamente segnalati;
- riacquisire dal Museo di Ascoli Piceno le Tombe Picene (VI° secolo a.C.) ed i vari reperti ritrovati nella necropoli della Valle dei Piceni, che narra la storia della nostra comunità, che saranno adeguatamente custodite, nella ex Chiesa delle Clarisse, Museo Archeologico delle Tombe Picene;
- realizzazione di una struttura sanitaria di fisioterapia dove saranno predisposti degli studi medici per visite e consulenze specialistiche;
- progettare e realizzare una struttura sanitaria quale Casa di accoglienza per anziani;
- avviare e potenziare la raccolta differenziata con il porta a porta spinto, su tutto il territorio comunale;
- partecipazione al bando provinciale ATEM per la metanizzazione del Centro storico e centro urbano e trovare soluzioni economicamente possibili e fattibili a tutti i cittadini e proprietari di case, che potranno affrontare spese in misura non gravosa e pesante sul bilancio familiare;
- investire sulla formazione dei dipendenti per dare qualità ai servizi per i cittadini;
- Attraverso tale atto di Pianificazione, sono state definite le aree di intervento strategico che rappresentano le politiche essenziali da cui sono derivati i programmi, progetti e singoli interventi da realizzare nel corso del mandato.

1.4 - LE POLITICHE GESTIONALI

In questo capitolo si descrivono le principali politiche gestionali attuate ed in corso di attuazione da parte dell'amministrazione.

Partendo dal programma amministrativo del quinquennio, nei vari documenti di programmazione, che si sono succeduti l'amministrazione ha individuato le seguenti politiche gestionali:

- utilizzo delle risorse al soddisfacimento dei bisogni primari

Le politiche gestionali già intraprese sono le seguenti e attualmente sono nella fase di attuazione:

- gestione del personale: razionalizzazione dei compiti;
- gestione del patrimonio (mobiliare ed immobiliare). affitti e utilizzo diretto per promozione turistica;
- gestione dell'indebitamento: breve ampliamento per permettere investimenti in servizi (turistici, produttivi - impianto di rifornimento benzina self service);

1.5 - LE POLITICHE FISCALI

In questo capitolo si espone la politica che l'amministrazione ha attuato o intende attuare in materia tributaria.

Tra le politiche gestionali di particolare rilevanza assume la politica fiscale dell'Ente.

Tale politica nell'ambito del programma amministrativo è così delineata: tenuta delle aliquote IMU e Tares a livello medio basso. Nel corso dell'anno tale politica è stata attuata per la parte amministrativa mentre rimane ancora da completare la parte che prevede il recupero dell'evasione.

L'attuazione di tale politica fiscale ha avuto i seguenti effetti in termini di risorse finanziarie:

	Rendiconto	Preventivo iniziale	Preventivo assestato	Rendiconto
	2014	2015	2016	2016
Entrate titolo I	278465,07	282.661,22	271.213,71	275.977,22

1.6 - L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

In questo capitolo si espone la filosofia organizzativa dell'Ente con particolare riferimento al sistema informativo ed alla struttura organizzativa.

ASSETTO ORGANIZZATIVO

La struttura organizzativa dell'Ente è suddivisa tre aree:

La struttura organizzativa dell'Ente è suddivisa in tre aree:		
AREA	SERVIZI	RESPONSABILE PROCEDIMENTI
AMMINISTRATIVA Responsabile Dott. Antonio Del Duca	Affari generali	ROBERTA Onori
	Demografici	
	Elettorale	
	Leva	
	Commercio	
	Servizi Sociali	
	Cultura	DIANA Di Salvatore (in comando presso altro ente)
	Vigilanza e notifica	GIUSEPPE Amadio
CONTABILE Responsabile Dott. Antonio Del Duca	Economico finanziaria	DOMENICO Simonella
	Tributi	
	Personale	
TECNICA Responsabile Dott. Antonio Del Duca	Lavori Pubblici	
	Ambiente	
	Patrimonio	
	Urbanistica	
	Edilizia Privata e Pubblica	
	Manutenzione	
	Viabilità	
	Turismo	
	Agricoltura	

Attualmente il Sindaco è RESPONSABILE DELLE TRE AREE.

SISTEMA INFORMATIVO

Il sistema informativo dell'Ente è così strutturato:

- personal computer n. 11 con server;
- monitor n. 11;
- stampanti n. 5;
- altre attrezzature informatiche: fotocopiatrice.

Tutti gli uffici dell'Ente sono collegati tramite rete telematica interna ed esterna,

CENNI STATISTICI SUL PERSONALE: in p.o. sono previste n. 6 unità di personale, in servizio effettivo al 31.12.2016, di cui 1 p.t. in comando presso altro ente.

COMPETENZE PROFESSIONALI ESISTENTI: n. 2 esecutivi, n. 3 istruttori e n. 1 istruttore direttivo.

FABBISOGNO DI RISORSE UMANE

Il piano triennale di fabbisogno, stante le limitazioni esistenti, del personale è stato regolarmente approvato.

1.6.1 - TABELLE A SUPPORTO DELLA DESCRIZIONE DELL'ASSETTO ORGANIZZATIVO

DATI RELATIVI AL PERSONALE					
Descrizione	AL 31/12/2012	AL 31/12/2013	AL 31/12/2014	AL 31/12/2015	AL 31/12/2016
Posti previsti in pianta organica	8	8	8	8	8
Personale di ruolo in servizio	6	6	6	6	6
Personale non di ruolo in servizio	0	0	0	0	0

Descrizione	Impegni 2012	Impegni 2013	Impegni 2014	Impegni 2015	Impegni 2016
Spesa personale (Titolo I Intervento 1)	193.206,11	205.268,53	184.158,69	190.975,63	213.026,34

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2015	In servizio al 31/12/2015
A.1	0	0	C.1	5	3
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	2	2	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	2	2	TOTALE	6	4

Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2016	In servizio al 31/12/2016	Categoria e posizione economica	Previsti in dotazione organica al 31/12/2016	In servizio al 31/12/2016
A.1	0	0	C.1	5	3
A.2	0	0	C.2	0	0
A.3	0	0	C.3	0	0
A.4	0	0	C.4	0	0
A.5	0	0	C.5	0	0
B.1	0	0	D.1	0	0
B.2	0	0	D.2	1	1
B.3	2	2	D.3	0	0
B.4	0	0	D.4	0	0
B.5	0	0	D.5	0	0
B.6	0	0	D.6	0	0
B.7	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	2	2	TOTALE	6	4

DATI AL 31/12/2015					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	2	B	0	0
C	1	0	C	0	0
D	0	0	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	3	2	TOTALE	1	1
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	2	1
D	0	0	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	1	1	TOTALE	2	1
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2015		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	2	2
C	1	1	C	5	3
D	0	0	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	1	1	TOTALE	8	6

DATI AL 31/12/2016					
AREA TECNICA			AREA ECONOMICO-FINANZIARIA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	2	2	B	0	0
C	1	0	C	0	0
D	0	0	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	3	2	TOTALE	1	1
AREA DI VIGILANZA			AREA DEMOGRAFICA-STATISTICA		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	0	0
C	1	1	C	2	1
D	0	0	D	0	0
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	1	1	TOTALE	2	1
ALTRE AREE			TOTALE AL 31/12/2016		
Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio	Categoria	Previsti in dotazione organica	In servizio
A	0	0	A	0	0
B	0	0	B	2	2
C	1	1	C	5	3
D	0	0	D	1	1
Dirigenti	0	0	Dirigenti	0	0
TOTALE	1	1	TOTALE	8	6

DETTAGLIO DELLA STRUTTURA DELL'ENTE DAL 2012 AL 2016					
Tipologia	Trend storico				
	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Mezzi operativi (n°.)	2	3	5	5	5
Veicoli (n°.)	4	4	4	4	4
Centro elaborazione dati	SI	SI	SI	SI	SI
Personal Computer (n°)	8	8	8	11	11
Monitor (n°)	8	8	8	11	11
Stampanti (n°)	5	5	5	5	5
Altre strutture					

1.7 - LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

In questo capitolo si espongono le partecipazioni dell'Ente acquisite o da acquisire evidenziando i settori d'intervento, le motivazioni e la rilevanza della partecipazione stessa nonché l'andamento di tali società od Enti partecipati.

Si fa presente che tali partecipazioni sono mantenute in quanto le società svolgono tutte attività istituzionali. Qui di seguito l'elenco completo delle società:

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2014-5-6	Valore patrimonio netto al 31/12/2014-5-6	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2014-5-6	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	A.T.O. N. 5 AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 5 MARCHE SUD	D	0,35	0,00	537.849,40	0,00	2015	311.037,26
2	C.I.I.P. S.P.A. - CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI	D	0,21	4.883.340,00	109.113.710,00	0,00	2015	6.002.980,00
3	PICENO CONSIND CONSORZIO PER LA INDUSTRIALIZZAZIONE DELLE VALLI DEL TRONTO, ASO E TESINO	D	0,19	0,00	0,00	0,00	2014	-7.987.241,46
4	PICENO SCARL	D	1,00	10.000,00	34.694,00	0,00	2015	122,00
5	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO GAS METANO NELLA VALLE DELL' ASO - IN LIQUIDAZIONE	D	3,00	0,00	0,00	0,00	2014	-79.945,00
6	PICENAMBIENTE S.P.A.	D	0,02	5.500.000,00	6.248.841,00	0,00	2016	445.492,00
7	MONTEDINOVE ENERGIA E FUTURO S.R.L.	D	100,00	15.000,00	145.277,00	0,00	2015	6.399,00
8	FARMACIA COMUNALE DI MONTEDINOVE SRL	D	20,00	10.000,00	31.229,00	0,00	2014	-4.389,00
9	Hydrowatt	I	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00

1.8 - LE CONVENZIONI CON ENTI

In questo capitolo si illustrano le convenzioni con altri Enti del settore pubblico, evidenziando le motivazioni e l'oggetto della convenzione.

L'Ente per l'esercizio delle funzioni in ambiti territoriali maggiormente adeguati, ha attuato le seguenti forme di cooperazione e di associazione con altri enti:

Forme associative	Comuni coinvolti	Data costituzione	Dimensione territoriale	Abitanti	Norma statale di riferimento	Norma regionale di riferimento	Comune capofila
Convenzioni							
1- CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEI SERVIZI SOCIALI E DEGLI INTERVENTI DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE XXIV.	Amandola, Comunanza, Force, Montedinove, Montefalcone, Montefortino, Montelparo, Montemonaco, Rotella, Santa Vittoria in Matenano, Smerillo.	27/04/2015	417,54	14.444	ART 19 COMMA 1 LEGGE N. 135/2012		unione Montana dei Monti Sibillini
2.CONVENZIONE PER ESERCIZIO UNITARIO DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI GESTIONE INTEGRATA DEI RIFIUTI	TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA	09/08/2012			ART 19 COMMA 1 LEGGE N. 135/2012	L.R. 24/2009	Provincia di Ascoli

URBANI DA PARTE DELL'ASSEMBLEA TERRITORIALE D'AMBITO.							
3.CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLO SPORTELLLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)	CONSORZIO SVILUPPO INDUSTRIALE DELLE VALLI DEL TRONTO, DELL'ASO E DEL TESINO - COMUNE DI MONTEDINOVE	28/12/2012			ART. 30 D.LGS 267/2000 DPR 160/2010		Piceno Consind
4. CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE "ATTIVITA' IN AMBITO COMUNALE DI PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE E DI COORDINAMENTO DEI PRIMI SOCCORSI"	Montedinove-Santa Vittoria in Matenano	07/05/2013	38,11	1.855	ART 19 COMMA 1 LEGGE N. 135/2012		
5.CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE "CATASTO", AD ECCEZIONE DELLE FUNZIONI MANTENUTE ALLO STATO DALLA NORMATIVA VIGENTE	Montedinove-Santa Vittoria in Matenano	07/05/2013	38,11	1.855	ART 19 COMMA 1 LEGGE N. 135/2012		Montedinove
6.CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEI SERVIZI di POLIZIA	Montedinove-Santa Vittoria in Matenano	07/05/2013	38,11	1855	ART 19 COMMA 1 LEGGE N. 135/2012		Santa Vittoria in Matenano

AMMINISTRATIVA LOCALE E MODIFICHE ALLA CONVENZIONE STIPULATA IN DATA 18.11.2011 RELATIVA AL SERVIZIO ASSOCIATO DI POLIZIA MUNICIPALE - AMMINISTRATIVA						
7.CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DELLA FUNZIONE "ATTIVITA' IN AMBITO COMUNALE DI STATISTICA	Santa Vittoria in Matenano-Smerillo-Rotella-Montedinove	30/06/2014	76,84	3.127	ART 19 COMMA 1 LEGGE N. 135/2012	Smerillo
8. CONVENZIONE PER LA GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI PIANIFICAZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA DI AMBITO COMUNALE NONCHE' LA PARTECIPAZIONE ALLA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE DI LIVELLO SOVRACOMUNALE (art. 19 del D.L. n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/12).	Santa Vittoria in Matenano-Smerillo-Rotella-Montedinove	30/06/2014	76,84	3.127	(art. 19 del D.L. n. 95/2012 convertito dalla legge n. 135/12	Montedinove

9.CONVENZIONE ADESIONE STAZIONE UNICA APPALTANTE PROVINCIA DI FERMO.	Montedinove - SUA Provincia di FERMO	22/12/2014			ART. 13 LEGGE 136/2010 - ART. 33 D.LGS. 163/2006 SMI E ART. 1, C.88 L. 56/2014		Provincia di Fermo
10. CONVENZIONE PER LA GARA FINALIZZAZTA ALLA CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS	TUTTI I COMUNI DELLA PROVINCIA	10/03/2014			D.LGS.164/2000		Comune di Ascoli Piceno

Consorzi							
1.PICENO CONSIND - Consorzio di sviluppo industriale delle valli del Tronto, dell'Aso e del Tesino	Provincia di Ascoli e 30 Comuni della Provincia	09/01/1989			D.P.R. 103/1964	L.R. 35/2008	
2. CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO GAS METANO NELLA VALLE DELL'ASO COMUNANZA	Unione Montana Sibillini, Comune Ortezzano, Montalto Marche, Provincia Ascoli Piceno, Comune Monte Rinaldo, Comuni dell'Unione Montana dei Sibillini, Comune di Montevidon combatte						
3. AATO 5 - MARCHE SUD	Provincia di Ascoli e 59 Comuni					L.R. 18/1998	

Unioni di Comuni

1.UNIONE MONTANA DEI MONTI SIBILLINI	Amandola, Comunanza, Force, Montedinove, Montefalcone, Montefortino, Montelparo, Montemonaco, Rotella, Santa Vittoria in Matenano, Smerillo.		417,54	14.444		L.R.35/2013	
---	---	--	--------	--------	--	-------------	--

Inoltre con delibera consiliare n. 67 del 22/12/2014 è stata approvata la convenzione per lo svolgimento in forma associata del servizio di segreteria comunale con i Comuni di Venarotta e Smerillo, prorogata con delibera consiliare n. 1 del 30/01/2017

RELAZIONE AL RENDICONTO DI GESTIONE
2016

SEZIONE 2

TECNICA ED ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Comune di:
COMUNE DI MONTEDINOVE

Nella presente sezione si cerca di fornire una serie di informazioni sui risultati finanziari ed economico-patrimoniali, sui criteri adottati nella formazione del rendiconto e nella valutazione delle singole voci in esso contenute. Tali informazioni sono fondamentali per permettere la valutazione dell'operato dell'amministrazione.

2.1 - ASPETTI GENERALI

2.1.1 - CRITERI DI FORMAZIONE

L'Ente, per la rilevazione dei fatti di gestione sotto i tre aspetti, ha applicato un sistema contabile integrato che rileva sia l'aspetto finanziario, sia quello economico-patrimoniale durante la gestione;

2.1.2 - CRITERI DI VALUTAZIONE

CONTO DEL PATRIMONIO

I criteri di valutazione delle attività e passività patrimoniali sono quelli previsti dall'art. 230, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000 e/o dall'applicazione dei principi contabili.

ATTIVO

- IMMOBILIZZAZIONI
 - immateriali: sono state valutate al costo storico di acquisizione o di produzione, al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.
 - materiali:

- i beni demaniali acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono stati valutati al valore del residuo debito dei mutui ancora in estinzione, al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente all'entrata in vigore del predetto decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- i terreni acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale rivalutato; quelli acquisiti dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo sono valutati al costo di acquisizione;
- i fabbricati acquisiti prima dell'entrata in vigore del D.Lgs. n. 77/1995 (ora sostituito dal D.Lgs. n. 267/2000) sono valutati al valore catastale, rivalutato secondo le norme fiscali al netto degli ammortamenti effettuati, mentre quelli acquisiti successivamente sono iscritti al costo di acquisizione o di realizzazione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- i macchinari, le attrezzature e gli impianti sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- le attrezzature ed i sistemi informatici, gli automezzi e i motoveicoli, i mobili e le macchine d'ufficio sono stati valutati al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- le universalità di beni sono iscritte al costo di acquisizione, al netto degli ammortamenti effettuati;
- le immobilizzazioni in corso sono state valutate al costo di acquisizione o di produzione del bene non ancora utilizzato per l'erogazione dei servizi dell'Ente.
- finanziarie:
 - partecipazioni in imprese: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al costo di acquisto ovvero in base al metodo del patrimonio netto;
 - crediti verso partecipate sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - i crediti di dubbia esigibilità sono stati valutati al netto del relativo fondo svalutazione crediti;
 - i crediti per depositi cauzionali sono stati valutati al valore nominale.

- **ATTIVO CIRCOLANTE:**
 - rimanenze: sono state valutate, secondo le norme del Codice Civile, al minore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore desumibile dall'andamento del mercato;
 - crediti: sono stati valutati al valore nominale;
 - titoli: sono stati valutati al valore nominale;
 - disponibilità liquide: sono state iscritte al loro valore monetario reale.
- **RATEI E RISCONTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei attivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti attivi: sono stati valutati in base alla quota di costi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

PASSIVO

- **CONFERIMENTI:** sono stati valutati al valore nominale al netto dell'eventuale quota annuale di ricavi pluriennali rilevata.
- **DEBITI:** sono stati valutati al valore nominale residuo.
- **RATEI E RISCONTI:** sono poste contabili rilevate per ripartire correttamente fatti di gestione che generano costi e proventi di competenza economica in parte dell'esercizio in chiusura ed in parte dell'esercizio o degli esercizi successivi:
 - ratei passivi: sono stati valutati in base alla quota di costi di competenza dell'esercizio in chiusura, ma la cui manifestazione finanziaria avverrà nell'esercizio successivo;
 - risconti passivi: sono stati valutati in base alla quota di proventi, la cui manifestazione finanziaria è già avvenuta, ma che sono di competenza degli esercizi futuri.

L'ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato con delibera di C.C. n. 39 del 30/11/2015.

2.2 - ASPETTI FINANZIARI

Per consentire una prima valutazione del grado di raggiungimento dei programmi indicati negli strumenti di programmazione, si pongono a confronto i dati di sintesi del bilancio di previsione definitivo con i dati finali del conto del bilancio.

Le risultanze finali del conto del bilancio sono poi espresse in termini di risultato contabile di amministrazione.

Tale risultato se positivo è detto avanzo, se negativo disavanzo, se uguale a zero si definisce pareggio finanziario.

Il risultato contabile di amministrazione è successivamente presentato scomposto in risultato della gestione di competenza ed in risultato della gestione residui.

I risultati finanziari assumono maggior rilevanza se si vanno a dettagliare nelle loro varie componenti.

Individuando i componenti, si riesce a comprendere meglio il perché del formarsi di tali risultati.

Si evidenziano perciò delle tabelle in cui è possibile analizzare tale scomposizione.

In particolare, il risultato derivante dalla gestione di competenza, è suddiviso secondo la sua provenienza, dalla parte corrente, o dalla parte in conto capitale, del bilancio.

Il risultato derivante dalla gestione residui, è suddiviso in base alle motivazioni che hanno portato a modificare i valori dei residui attivi e passivi, determinati nel rendiconto dell'anno precedente.

Infine, si presenta il risultato di amministrazione scomposto ai fini del suo utilizzo o ripiano, come richiesto dall'art. 187 comma 1 del T.U.E.L.

Il risultato finanziario complessivo dell'Ente nel quinquennio 2012/2016 è positivo ed è dovuto ad un risultato della competenza positivo dovuto principalmente ai proventi del fotovoltaico.

CONTO DEL BILANCIO - GESTIONE DELLE ENTRATE ANNO 2016

TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui attivi al 1/1/2016 (RS)		Riscossioni in c/residui (RR)		Riaccertamento residui (R)		Maggiori o minori entrate di competenza =A-CP	Residui attivi da esercizi precedenti (EP=RS-RR+R)	
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Riscossioni in c/competenza (RC)		Accertamenti (A)			Residui attivi da esercizio di competenza (EC=A-RC)	
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale riscossioni (TR=RR+RC)		Maggiori o minori entrate di cassa =TR-CS			Totale residui attivi da riportare (TR=EP+EC)	
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	CP	2.045,40							
	FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	CP	0,00							
	UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	CP	119.726,00							
TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	RS	18.376,09	RR	15.958,87	R	-2.417,22	CP	EP	0,00
		CP	271.213,71	RC	255.745,94	A	275.977,22		EC	20.231,28
		CS	289.589,80	TR	271.704,81	CS	-17.884,99		TR	20.231,28
TITOLO 2	Trasferimenti correnti	RS	23.370,56	RR	34.242,06	R	10.871,50	CP	EP	0,00
		CP	42.588,14	RC	24.041,04	A	38.904,62		EC	14.863,58
		CS	71.458,70	TR	58.283,10	CS	-13.175,60		TR	14.863,58
TITOLO 3	Entrate extratributarie	RS	313.081,74	RR	313.196,25	R	114,51	CP	EP	0,00
		CP	2.436.479,85	RC	1.824.256,88	A	2.184.318,49		EC	360.061,61
		CS	2.749.561,59	TR	2.137.453,13	CS	-612.108,46		TR	360.061,61
TITOLO 4	Entrate in conto capitale	RS	188.037,53	RR	191.779,25	R	8.598,20	CP	EP	4.856,48
		CP	210.164,43	RC	28.674,43	A	28.674,43		EC	0,00
		CS	398.201,96	TR	220.453,68	CS	-177.748,28		TR	4.856,48
TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00		EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 6	Accensione Prestiti	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00		EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	RR	0,00	R	0,00	CP	EP	0,00
		CP	0,00	RC	0,00	A	0,00		EC	0,00
		CS	0,00	TR	0,00	CS	0,00		TR	0,00
TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	RS	2.797,83	RR	369,22	R	-2.428,61	CP	EP	0,00
		CP	542.532,16	RC	105.286,79	A	105.844,47		EC	557,68
		CS	545.329,99	TR	105.656,01	CS	-439.673,98		TR	557,68
TOTALE TITOLI		RS	545.663,75	RR	555.545,65	R	14.738,38	CP	EP	4.856,48
		CP	3.502.978,29	RC	2.238.005,08	A	2.633.719,23		EC	395.714,15
		CS	4.054.142,04	TR	2.793.550,73	CS	-1.260.591,31		TR	400.570,63
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		RS	545.663,75	RC	555.545,65	R	14.738,38	CP	EP	4.856,48
		CP	3.624.749,69	PC	2.238.005,08	A	2.633.719,23		EC	395.714,15
		CS	4.054.142,04	TR	2.793.550,73	CS	-1.260.591,31		TR	400.570,63

CONTO DEL BILANCIO - RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE ANNO 2016

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	Residui passivi al 1/1/2016 (RS)		Pagamenti in c/residui (PR)		Riaccertamento residui (R)				Residui passivi da esercizi precedenti (EP=RS-PR+R)		
		Previsioni definitive di competenza (CP)		Pagamenti in c/competenza (PC)		Impegni (I)		Economie di competenza (ECP=CP-I-FPV)		Residui passivi da esercizio di competenza (EC=I-PC)		
		Previsioni definitive di cassa (CS)		Totale pagamenti (TP=PR+PC)		Fondo pluriennale vincolato (FPV)				Totale residui passivi da riportare (TR=EP+EC)		
DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE		CP	0,00									
Titolo 1	Spese correnti	RS	316.976,48	PR	304.769,83	R	-11.818,88			EP	387,77	
		CP	2.689.696,87	PC	2.072.188,88	I	2.335.356,72	ECP	350.294,75	EC	263.167,84	
		CS	3.020.042,85	TP	2.376.958,71	FPV	4.045,40			TR	263.555,61	
Titolo 2	Spese in conto capitale	RS	289.465,77	PR	262.086,52	R	-16.750,57			EP	10.628,68	
		CP	335.350,43	PC	56.642,29	I	84.627,11	ECP	215.108,62	EC	27.984,82	
		CS	624.816,20	TP	318.728,81	FPV	35.614,70			TR	38.613,50	
Titolo 3	Spese per incremento attività finanziarie	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 4	Rimborso Prestiti	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	57.170,23	PC	56.592,42	I	56.993,81	ECP	176,42	EC	401,39	
		CS	57.170,23	TP	56.592,42	FPV	0,00			TR	401,39	
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	RS	0,00	PR	0,00	R	0,00			EP	0,00	
		CP	0,00	PC	0,00	I	0,00	ECP	0,00	EC	0,00	
		CS	0,00	TP	0,00	FPV	0,00			TR	0,00	
Titolo 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	RS	15.943,45	PR	6.127,95	R	-6.460,25			EP	3.355,25	
		CP	542.532,16	PC	92.283,81	I	105.844,47	ECP	436.687,69	EC	13.560,66	
		CS	558.475,61	TP	98.411,76	FPV	0,00			TR	16.915,91	
TOTALE DEI TITOLI		RS	622.385,70	PR	572.984,30	R	-35.029,70			EP	14.371,70	
		CP	3.624.749,69	PC	2.277.707,40	I	2.582.822,11	ECP	1.002.267,48	EC	305.114,71	
		CS	4.260.504,89	TP	2.850.691,70	FPV	39.660,10			TR	319.486,41	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		RS	622.385,70	PR	572.984,30	R	-35.029,70			EP	14.371,70	
		CP	3.624.749,69	PC	2.277.707,40	I	2.582.822,11	ECP	1.002.267,48	EC	305.114,71	
		CS	4.260.504,89	TP	2.850.691,70	FPV	39.660,10			TR	319.486,41	

RISULTATO CONTABILE DI AMMINISTRAZIONE 2016			
Fondo di cassa al 01/01/2016		404.451,42	
+ riscossioni effettuate			
in conto residui	555.545,65		
in conto competenza	2.238.005,08		
		2.793.550,73	
- pagamenti effettuati			
in conto residui	572.984,30		
in conto competenza	2.277.707,40		
		2.850.691,70	
- pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate		0,00	
Fondo di cassa al 31/12/2016			347.310,45
+ somme rimaste da riscuotere			
in conto competenza	395.714,15		
in conto residui	4.856,48		
			400.570,63
- somme rimaste da pagare			
in conto competenza	305.114,71		
in conto residui	14.371,70		
			319.486,41
- fondi pluriennali vincolati delle spese			
Fondo pluriennale vincolato spese correnti			4.045,40
Fondo pluriennale vincolato spese conto capitale			35.614,70
Avanzo di amministrazione al 31/12/2016			388.734,57

GESTIONE RESIDUI

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE (Avanzo + Disavanzo -)	325.684,07
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (-) Solo se nell'esercizio è stato effettuato il riaccertamento straordinario (perchè FPV da detrarre dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente)	0,00
MAGGIORI (+) O MINORI (-) RESIDUI ATTIVI RIACCERTATI	14.738,38
MINORI RESIDUI PASSIVI RIACCERTATI (+)	35.029,70
RISULTATO DELLA GESTIONE RESIDUI	375.452,15

GESTIONE DI COMPETENZA

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO DELLE ENTRATE TOTALE (+)	2.045,40
ACCERTAMENTI A COMPETENZA (+)	2.633.719,23
IMPEGNI A COMPETENZA (-)	2.582.822,11
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CORRENTI (-)	4.045,40
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO SPESE CONTO CAPITALE (-)	35.614,70
RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	13.282,42

GESTIONE RESIDUI		
Miglioramenti		
per maggiori accertamenti di residui attivi	19.773,76 +	
per economie di residui passivi	<u>35.029,70 +</u>	
		54.803,46 +
Peggioramenti		
per eliminazione di residui attivi	<u>5.035,38 -</u>	
		5.035,38 -
SALDO della gestione residui		49.768,08 =
Le economie conseguite tra i residui passivi sono:		
		35.029,70
Totale economie sui residui passivi		35.029,70

RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE SCOMPOSTO AI FINI DELL'UTILIZZO O RIPIANO

Parte accantonata	32.422,06
Fondi vincolati	165.795,49
Fondi per finanziamento spese in conto capitale	62.865,95
Fondi di ammortamento	0,00
Fondi non vincolati	127.651,07

TREND STORICO DEI RISULTATI FINANZIARI

DESCRIZIONE	2014	2015	2016
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione di competenza	-131.999,23	-47.478,10	13.282,42
Risultato finanziario contabile derivante dalla gestione residui	324.003,30	373.162,17	375.452,15
Risultato finanziario contabile di amministrazione complessivo	192.004,07	325.684,07	388.734,57
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate (in detrazione)	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione risultante dalla gestione finanziaria	192.004,07	325.684,07	388.734,57

2.2.1 - PATTO DI STABILITÀ: sostituito dai vincoli di finanza pubblica.

COERENZA E COMPATIBILITÀ PRESENTE E FUTURA CON I VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA.

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli delle regioni a statuto ordinario.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevedeva che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti.

Con legge 232/2016 (legge stabilità 2017) all'art.1 comma 463:

463. A decorrere dall'anno 2017 cessano di avere applicazione i commi da 709 a 712 e da 719 a 734 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Restano fermi gli adempimenti degli enti territoriali relativi al monitoraggio e alla certificazione del saldo di cui all'articolo 1, comma 710, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, nonché l'applicazione delle sanzioni in caso di mancato conseguimento del saldo 2016, di cui al medesimo comma 710, accertato ai sensi dei commi da 720 a 727 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208. Sono fatti salvi gli effetti connessi all'applicazione nell'anno 2016 dei patti di solidarietà di cui ai commi da 728 a 732 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208

Nel 2016 gli enti colpiti dal sisma non hanno partecipato al raggiungimento dei saldi di finanza pubblica.

Per il 2017 si è in attesa di chiarimenti.

2.2.2 - SINTESI FINANZIARIA

Stato di accertamento e di riscossione delle entrate

La capacità di spesa di un ente è strettamente legata alla capacità di entrata, dalla capacità, cioè, di reperire risorse ordinarie e straordinarie da impiegare nel portare a termine i propri programmi di spesa.

Più è alto l'indice di accertamento delle entrate, più l'ente ha la possibilità di finanziare tutti i programmi che intende realizzare; diversamente, un modesto indice di accertamento comporta una contrazione della potestà decisionale che determina la necessità di indicare priorità e, quindi, di soddisfare solo parzialmente gli obiettivi politici.

Altro indice di grande importanza è quello relativo al grado di riscossione delle entrate, che non influisce sull'equilibrio del bilancio ma solo sulla disponibilità di cassa: una bassa percentuale di riscossioni rappresenta una sofferenza del margine di tesoreria e comporta la necessità di rallentare le operazioni di pagamento o, nella peggiore delle ipotesi, la richiesta di una anticipazione di cassa con ulteriori oneri finanziari per l'Ente.

Piano degli indicatori di bilancio Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e l'effettiva capacità di riscossione Rendiconto esercizio 2016

Titolo Tipologia	Denominazione	Composizione delle entrate (valori percentuali)			Percentuale riscossione entrate				
		Previsioni iniziali competenza/ totale previsioni iniziali competenza	Previsioni definitive competenza/ totale previsioni definitive competenza	Accertamenti / Totale Accertamenti	% di riscossione prevista nel bilancio di previsione iniziale: Previsioni iniziali cassa / (previsioni iniziali competenza + residui)	% riscossione prevista nelle previsioni definitive: Previsioni definitive cassa / (previsioni definitive competenza + residui)	% riscossione complessiva: (Riscossioni c/comp + Riscossioni c/residui) / (Accertamenti + residui definitivi iniziali)	% di riscossione dei crediti esigibili nell'esercizio: Riscossioni c/comp / Accertamenti di competenza	% di riscossione dei crediti esigibili negli esercizi precedenti: Riscossioni c/residui / residui definitivi iniziali
TITOLO 1:	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa								
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	5,11	4,69	6,41	4,75	4,42	5,36	6,01	2,26
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	3,34	3,06	4,07	2,94	2,73	3,18	3,70	0,67
10000	Totale TITOLO 1:Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8,45	7,74	10,48	7,69	7,15	8,55	9,71	2,92
TITOLO 2:	Trasferimenti correnti								
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	0,57	1,16	1,40	1,12	1,72	1,77	0,84	6,28
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,06	0,08	0,00	0,05	0,06	0,08	0,00
20000	Totale TITOLO 2:Trasferimenti correnti	0,57	1,22	1,48	1,12	1,77	1,83	0,91	6,28
TITOLO 3:	Entrate extratributarie								
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	59,69	57,33	68,44	58,54	56,61	55,53	56,26	51,97
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,71	0,67	0,30	0,60	0,58	0,23	0,28	0,01
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,02
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	10,29	11,55	14,19	9,56	10,72	11,46	12,71	5,40
30000	Totale TITOLO 3:Entrate extratributarie	70,69	69,55	82,94	68,72	67,91	67,23	69,27	57,40
TITOLO 4:	Entrate in conto capitale								
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	0,00	2,79	0,15	1,74	4,00	1,99	0,15	10,86
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2,80	2,79	0,38	5,75	5,47	4,48	0,38	24,29
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,21	0,42	0,56	0,18	0,36	0,46	0,56	0,00
40000	Totale TITOLO 4:Entrate in conto capitale	3,01	6,00	1,09	7,67	9,84	6,93	1,09	35,15

TITOLO 6:	Accensione Prestiti								
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6:Accensione Prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 9:	Entrate per conto terzi e partite di giro								
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	14,44	12,92	1,84	12,30	11,19	1,52	1,82	0,03
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	2,85	2,56	2,17	2,50	2,28	1,81	2,17	0,04

Analisi della spesa

La parte del bilancio relativa alla spesa è ordinata in missioni programmi titoli e macroaggregati secondo la natura della spesa e la sua destinazione economica.

Riguardo le spese correnti, gli impegni assunti dipendono quasi sempre dalla capacità dell'ente di acquisire tutti i necessari fattori produttivi per conseguire gli obiettivi prefissati. La valutazione del risultato della gestione riferita a questa componente del bilancio può quindi offrire un valido argomento sulla verifica della concretezza dell'azione amministrativa; comunque, bisogna prestare la dovuta attenzione ad alcune eccezioni: sono, infatti, allocati in tale componente del bilancio alcuni stanziamenti finanziati con entrate a “specificata destinazione”, il cui eventuale minore accertamento produce una economia di spesa, e quindi una carenza di impegno solo apparente.

Riguardo le spese in c/capitale, la percentuale di realizzo (impegni) dipende spesso dal verificarsi o meno di fattori esterni: si pensi, ad esempio, ai lavori pubblici da realizzarsi mediante contributi dello Stato, della Regione o della Provincia; la mancata concessione di siffatti contributi determina, sempre in modo apparente, un basso grado di realizzazione degli investimenti rilevato in alcuni programmi. Quindi, in tali casi, per poter esprimere un giudizio di efficacia occorre considerare anche altri elementi.

Infine, sono da considerare le spese per movimenti di fondi che costituiscono l'elemento residuale dell'analisi; esse si compongono di due elementi ben distinti: le anticipazioni di cassa e il rimborso delle quote di capitale per l'ammortamento di mutui; quest'ultima voce non presenta alcun margine di discrezionalità, costituendo la diretta conseguenza di operazioni di indebitamento contratte negli esercizi precedenti, e pertanto essa incide nel risultato del programma solo dal punto di vista finanziario.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi
Rendiconto esercizio 2016

MISSIONI E PROGRAMMI			COMPOSIZIONE DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI (dati in percentuali)						
			Previsioni iniziali		Previsioni definitive		Dati di rendiconto		
			Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/ Previsione FPV totale	Incidenza Missioni/Programmi: Previsioni stanziamento/ totale previsioni missioni	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/Previsione FPV totale	Incidenza Missione programma (Impegni + FPV) / (Totale Impegni + Otale FPV))	di cui incidenza FPV: FPV / Totale FPV	di cui incidenza economie di spesa: Economie di competenza / Totale economie di competenza
Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	Organi istituzionali	0,62	0,00	0,51	0,00	0,67	0,00	0,12
	2	Segreteria generale	3,11	0,00	3,03	10,20	3,90	10,20	0,48
	3	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	1,76	0,00	1,56	0,00	2,14	0,00	0,15
	4	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	9,58	0,00	9,94	0,00	9,14	0,00	12,38
	5	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1,24	0,00	1,27	0,00	1,72	0,00	0,18
	6	Ufficio tecnico	0,66	0,00	0,60	0,00	0,77	0,00	0,20
	7	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,26	0,00	1,32	0,00	1,76	0,00	0,25
	8	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10	Risorse umane	0,12	0,00	0,20	0,00	0,25	0,00	0,06
	11	Altri servizi generali	0,07	0,00	0,10	0,00	0,14	0,00	0,00
	TOTALE Missione 1: Servizi istituzionali, generali e di gestione		18,43	0,00	18,54	10,20	20,50	10,20	13,82
Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza	1	Polizia locale e amministrativa	1,47	0,00	1,27	0,00	1,30	0,00	1,23
	TOTALE Missione 3: Ordine pubblico e sicurezza		1,47	0,00	1,27	0,00	1,30	0,00	1,23
Missione 4: Istruzione e diritto allo studio	5	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,01
	6	Servizi ausiliari all'istruzione	0,50	0,00	0,42	0,00	0,50	0,00	0,23
	7	Diritto allo studio	0,01	0,00	0,01	0,00	0,02	0,00	0,00
	TOTALE Missione 4: Istruzione e diritto allo studio		0,51	0,00	0,43	0,00	0,52	0,00	0,24
Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	2	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,07	0,00	0,34	25,21	0,10	25,21	0,00
	TOTALE Missione 5: Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali		0,07	0,00	0,34	25,21	0,10	25,21	0,00
Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	Sport e tempo libero	0,25	0,00	0,28	5,41	0,29	5,41	0,06
	TOTALE Missione 6: Politiche giovanili, sport e tempo libero		0,25	0,00	0,28	5,41	0,29	5,41	0,06
Missione 7: Turismo	1	Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,19	0,00	1,24	2,50	1,69	2,50	0,02
	TOTALE Missione 7: Turismo		0,19	0,00	1,24	2,50	1,69	2,50	0,02
Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	Urbanistica e assetto del territorio	3,08	0,00	2,99	0,00	0,74	0,00	8,91
	2	Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE Missione 8: Assetto del territorio ed edilizia abitativa		3,08	0,00	2,99	0,00	0,74	0,00	8,91
Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	Difesa del suolo	0,00	0,00	0,07	0,00	0,10	0,00	0,02
	2	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	3	Rifiuti	1,66	0,00	1,24	0,00	1,74	0,00	0,01
	4	Servizio idrico integrato	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,01
	5	Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,06	5,04	0,00	5,04	0,00
	TOTALE Missione 9: Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		1,67	0,00	1,38	5,04	1,85	5,04	0,03
Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità	1	Trasporto ferroviario	0,04	0,00	0,03	0,00	0,04	0,00	0,00
	5	Viabilità e infrastrutture stradali	2,79	0,00	2,94	0,00	3,89	0,00	0,60
	TOTALE Missione 10: Trasporti e diritto alla mobilità		2,83	0,00	2,97	0,00	3,93	0,00	0,60
Missione 11: Soccorso civile	1	Sistema di protezione civile	0,03	0,00	1,02	16,26	0,38	16,26	2,07

	2	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	1,69	35,38	0,32	35,38	3,89
	TOTALE Missione 11: Soccorso civile		0,03	0,00	2,71	51,64	0,70	51,64	5,97
Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,10	0,00	0,09	0,00	0,12	0,00	0,02
	2	Interventi per la disabilità	0,03	0,00	0,02	0,00	0,00	0,00	0,08
	4	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,21	0,00	0,27	0,00	0,08
	7	Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	0,46	0,00	0,32	0,00	0,38	0,00	0,19
	9	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,59	0,00	2,74	0,00	0,46	0,00	8,71
	TOTALE Missione 12: Diritti sociali, politiche sociali e famiglia		1,17	0,00	3,39	0,00	1,23	0,00	9,09
Missione 13: Tutela della salute	7	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,05	0,00	0,04	0,00	0,02	0,00	0,09
	TOTALE Missione 13: Tutela della salute		0,05	0,00	0,04	0,00	0,02	0,00	0,09
Missione 14: Sviluppo economico e competitività	1	Industria, PMI e Artigianato	0,01	0,00	0,01	0,00	0,00	0,00	0,03
	4	Reti e altri servizi di pubblica utilità	2,65	0,00	2,49	0,00	2,83	0,00	1,72
	TOTALE Missione 14: Sviluppo economico e competitività		2,66	0,00	2,50	0,00	2,83	0,00	1,75
Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	Fonti energetiche	46,85	0,00	44,00	0,00	57,30	0,00	11,47
	TOTALE Missione 17: Energia e diversificazione delle fonti energetiche		46,85	0,00	44,00	0,00	57,30	0,00	11,47
Missione 20: Fondi e accantonamenti	1	Fondo di riserva	0,28	0,00	0,24	0,00	0,00	0,00	0,87
	2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,59	0,00	0,55	0,00	0,00	0,00	2,00
	3	Altri fondi	0,03	0,00	0,03	0,00	0,00	0,00	0,10
	TOTALE Missione 20: Fondi e accantonamenti		0,90	0,00	0,82	0,00	0,00	0,00	2,97
Missione 50: Debito pubblico	1	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,63	0,00	0,55	0,00	0,71	0,00	0,16
	2	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,92	0,00	1,58	0,00	2,21	0,00	0,02
	TOTALE Missione 50: Debito pubblico		2,55	0,00	2,13	0,00	2,92	0,00	0,17
Missione 99: Servizi per conto terzi	1	Servizi per conto terzi e Partite di giro	17,28	0,00	14,97	0,00	4,10	0,00	43,57
	TOTALE Missione 99: Servizi per conto terzi		17,28	0,00	14,97	0,00	4,10	0,00	43,57

2.2.2.1 - GESTIONE DI CASSA

Oggetto di attenta analisi è anche la gestione di cassa, per attuare una corretta gestione dei flussi finanziari, al fine di evitare costose anticipazioni di tesoreria.

Nella tabella che segue si evidenzia l'andamento nell'anno in questione:

Fondo di cassa:	2014	2015	2016
Fondo di cassa al 31 dicembre	808.688,14	404.451,42	347.310,45

GESTIONE			
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
FONDO DI CASSA al 1 gennaio 2016			404.451,42
Riscossioni +	555.545,65	2.238.005,08	2.793.550,73
Pagamenti -	572.984,30	2.277.707,40	2.850.691,70
FONDO DI CASSA risultante			347.310,45
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate -			0,00
FONDO DI CASSA al 31 dicembre 2016			347.310,45

2.2.3 - IMPATTO DELLA POLITICA FISCALE SUL BILANCIO

La politica fiscale rappresenta una delle più importanti politiche di bilancio di reperimento risorse per l'attuazione dei programmi dell'amministrazione.

All'interno delle entrate tributarie, l'evoluzione nel corso dell'anno, che si è avuta, per le singole voci di entrata, che compongono tale categoria, è rappresentata dalla una specifica tabella, che mette a confronto le risultanze finali con la previsione iniziale.

Si fa rilevare che a seguito degli eventi sismici del 24.08.2016 la normativa nazionale ha sospeso il pagamento dell'IMU e di altri tributi, garantendo forme di compensazione che al momento sono in atto.

Particolarmente significativo, per comprendere l'evoluzione della politica fiscale dell'Ente, è infine confrontare, per ogni tipologia di entrata tributaria, i dati dell'ultimo quinquennio.

ALIQUOTE IMU/TASI	ANNO 2016
Aliquota IMU/TASI 1^ casa (x mille)	6,000
Aliquota IMU/TASI 2^ casa (x mille)	9,600
Aliquota IMU/TASI fabbricati produttivi (x mille)	7,600
Aliquota IMU/TASI altro (x mille)	9,600

ENTRATE TRIBUTARIE CONFRONTO ACCERTAMENTI CON PREVISIONI INIZIALI				
ENTRATE TRIBUTARIE	Previsioni iniziali	Accertamenti 2016	Differenza tra accertamenti e previsioni iniziali	Scostamento in percentuale
IMU/TASI	66.328,18	67.983,55	1.655,37	2,50%
Addizionale comunale IRPEF	33.235,00	37.090,77	3.855,77	11,60%
TOSAP	5.000,00	9.365,77	4.365,77	87,32%

TREND STORICO DELLE ENTRATE TRIBUTARIE					
DESCRIZIONE	TREND STORICO				ANNO 2016 (Accertamenti)
	2012 (Accertamenti)	2013 (Accertamenti)	2014 (Accertamenti)	2015 (Accertamenti)	
ICI/IMU/TASI	51.644,61	73.051,11	53.133,97	69.933,66	67.983,55
Addizionale comunale IRPEF	38.591,41	37.321,00	34.773,87	33.773,00	37.090,77
TOSAP	3.415,97	3.544,32	2.553,92	10.653,77	9.365,77

2.3 - ASPETTI PATRIMONIALI

Il conto del patrimonio nella sua consistenza finale indica la situazione patrimoniale di fine esercizio, evidenziando i valori delle attività e passività.

Le tabelle che seguono sintetizzano la situazione patrimoniale dell'Ente a fine esercizio, evidenziandone:

- la composizione per macrocategorie
- le variazioni intervenute, sia in termini assoluti che in percentuale
- le modifiche determinate nell'anno dalla gestione, nella suddivisione patrimoniale dell'Ente

CONTO DEL PATRIMONIO 2016

ATTIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2016	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	2.334,08	0,05 %
Immobilizzazioni materiali	3.931.964,51	82,54 %
Immobilizzazioni finanziarie	29.180,00	0,61 %
Rimanenze	0,00	0,00 %
Crediti	452.160,63	9,49 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	347.310,45	7,29 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %
Risconti attivi	663,50	0,02 %
TOTALE ATTIVO	4.763.613,17	100,00 %

PASSIVO		
DESCRIZIONE	VALORE AL 31/12/2016	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	1.178.402,14	24,74 %
Conferimenti	2.739.242,37	57,50 %
Debiti	845.968,66	17,76 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	4.763.613,17	100,00 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2016

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2016	VALORE AL 31/12/2016	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Immobilizzazioni immateriali	9.756,99	2.334,08	-7.422,91	-76,08 %
Immobilizzazioni materiali	3.785.414,07	3.931.964,51	146.550,44	3,87 %
Immobilizzazioni finanziarie	29.180,00	29.180,00	0,00	0,00 %
Rimanenze	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Crediti	599.598,75	452.160,63	-147.438,12	-24,59 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	404.451,42	347.310,45	-57.140,97	-14,13 %
Ratei attivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	663,50	663,50	***** ** %
TOTALE ATTIVO	4.828.401,23	4.763.613,17	-64.788,06	-1,34 %

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALORE AL 1/1/2016	VALORE AL 31/12/2016	VARIAZIONE +/-	VARIAZIONE PERCENTUALE
Patrimonio netto	1.171.422,00	1.178.402,14	6.980,14	0,60 %
Conferimenti	2.701.969,74	2.739.242,37	37.272,63	1,38 %
Debiti	955.009,49	845.968,66	-109.040,83	-11,42 %
Ratei passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	4.828.401,23	4.763.613,17	-64.788,06	-1,34 %

VARIAZIONI PATRIMONIALI 2016

ATTIVO				
DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2016	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2016	Percentuale sul totale
Immobilizzazioni immateriali	9.756,99	0,20 %	2.334,08	0,05 %
Immobilizzazioni materiali	3.785.414,07	78,40 %	3.931.964,51	82,54 %
Immobilizzazioni finanziarie	29.180,00	0,60 %	29.180,00	0,61 %
Rimanenze	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Crediti	599.598,75	12,42 %	452.160,63	9,49 %
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Disponibilità liquide	404.451,42	8,38 %	347.310,45	7,29 %
Ratei attivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti attivi	0,00	0,00 %	663,50	0,02 %
TOTALE ATTIVO	4.828.401,23	100,00 %	4.763.613,17	100,00 %

PASSIVO				
DESCRIZIONE	VALOREAL 1/1/2016	Percentuale sul totale	VALORE AL 31/12/2016	Percentuale sul totale
Patrimonio netto	1.171.422,00	24,26 %	1.178.402,14	24,74 %
Conferimenti	2.701.969,74	55,96 %	2.739.242,37	57,50 %
Debiti	955.009,49	19,78 %	845.968,66	17,76 %
Ratei passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
Risconti passivi	0,00	0,00 %	0,00	0,00 %
TOTALE PASSIVO	4.828.401,23	100,00 %	4.763.613,17	100,00 %

2.4 - POLITICHE DI INVESTIMENTO ED INDEBITAMENTO

In questa parte si analizzano le politiche di investimento ed indebitamento attuate nel corso dell'anno, nonché le prospettive future.

La tabella evidenzia il totale degli impegni

Tra le fonti di finanziamento, quella da monitorare costantemente, per i suoi riflessi sugli equilibri dei bilanci futuri, è rappresentata dall'indebitamento.

Si evidenzia quindi l'evoluzione di tale fonte, individuando le variazioni intervenute nel corso dell'anno e la consistenza finale del debito per finanziamenti a fine esercizio, suddivise per istituto mutuante.

PROSPETTO DELLE SPESE IN CONTO CAPITALE E SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE IMPEGNI Esercizio finanziario 2016

MISSIONI E PROGRAMMI / MACROAGGREGATI		Tributi in conto capitale a carico dell'ente	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	Contributi agli investimenti	Altri trasferimenti in conto capitale	Altre spese in conto capitale	Totale SPESE IN CONTO CAPITALE	Acquisizioni di attività finanziarie	Concessione crediti di breve termine	Concessione crediti di medio-lungo termine	Altre spese per incremento di attività finanziarie	Totale SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE
		201	202	203	204	205	200	301	302	303	304	300
	TOTALE MISSIONE 1 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	0,00	6.299,99	0,00	0,00	0,00	6.299,99	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 2 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 3 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 4 - Istruzione e diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 5 - Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 7 - Turismo	0,00	0,00	30.645,60	0,00	0,00	30.645,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 8 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	15.624,43	0,00	0,00	0,00	15.624,43	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 9 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	0,00	2.545,00	0,00	0,00	0,00	2.545,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	0,00	10.058,26	0,00	0,00	0,00	10.058,26	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	10.264,44	0,00	0,00	0,00	10.264,44	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali,											

	<i>politiche sociali e famiglia</i>	0,00	8.250,00	0,00	0,00	0,00	8.250,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE MACROAGGREGATI	0,00	53.981,51	30.645,60	0,00	0,00	84.627,11	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

EVOLUZIONE INDEBITAMENTO ANNO 2016

ISTITUTO MUTUANTE	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Variazione complessiva
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PICENA		56.202,25	-56.202,25
CASSA DEPOSITI E PRESTITI		791,56	-791,56
TOTALI	0,00	56.993,81	-56.993,81

CONSISTENZA INDEBITAMENTO

ISTITUTO MUTUANTE	Consistenza del debito al 31/12/2015	Importo nuovi mutui contratti	Importo quote capitale rimborsate	Consistenza del debito al 31/12/2016
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO PICENA	617.491,01		56.202,25	561.288,76
CASSA DEPOSITI E PRESTITI	4.848,57		791,56	4.057,01
TOTALI	622.339,58	0,00	56.993,81	565.345,77

2.5 - RAPPORTO SULLE PRESTAZIONI E SERVIZI OFFERTI ALLA COMUNITÀ

Il compito fondamentale dell'amministrazione è quello di garantire il soddisfacimento dei bisogni dei cittadini. Per far questo, l'amministrazione offre determinati servizi alla comunità locale.

Il problema delle amministrazioni è rappresentato dal fatto che l'Ente agisce in un regime di scarsità di risorse, rispetto a quelle previste, per poter erogare tutti i servizi che i cittadini richiedono.

L'amministrazione deve quindi puntare a raggiungere un equilibrio tra il soddisfacimento della domanda di servizi dei cittadini e le risorse impiegate per l'erogazione di tali servizi.

2.6 - INFORMAZIONI SULLE PARTECIPAZIONI

Si delinea il quadro delle partecipazioni dell'Ente, dirette o indirette, evidenziando un complesso di informazioni che rilevano la possibilità di influenza dell'Ente stesso sulle decisioni delle società partecipate, i risultati raggiunti dalle stesse nonché le motivazioni del mantenimento delle stesse, in considerazione anche delle norme introdotte dalla legge finanziaria.

LE PARTECIPAZIONI DELL'ENTE

N.	Denominazione società partecipata	Tipologia partecipazione (D=Diretta) (I=Indiretta)	% Quota di possesso	Capitale sociale al 31/12/2016	Valore patrimonio netto al 31/12/2016	Valore attribuito nel conto del patrimonio al 31/12/2016	Anno ultimo risultato economico disponibile	Ultimo risultato economico disponibile
1	A.T.O. N. 5 AUTORITA' DI AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE N. 5 MARCHE SUD	D	0,35	0,00	537.849,40	0,00	2015	311.037,26
2	C.I.I.P. S.P.A. - CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI	D	0,21	4.883.340,00	109.113.710,00	0,00	2015	6.002.980,00
3	PICENO CONSIND CONSORZIO PER LA INDUSTRIALIZZAZIONE DELLE VALLI DEL TRONTO, ASO E TESINO	D	0,19	0,00	0,00	0,00	2014	-7.987.241,46
4	PICENO SCARL	D	1,00	10.000,00	34.694,00	0,00	2015	122,00
5	CONSORZIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO GAS METANO NELLA VALLE DELL' ASO - IN LIQUIDAZIONE	D	3,00	0,00	0,00	0,00	2014	-79.945,00
6	PICENAMBIENTE S.P.A.	D	0,02	5.500.000,00	6.248.841,00	0,00	2016	445.492,00
7	MONTEDINOVE ENERGIA E FUTURO S.R.L.	D	100,00	15.000,00	145.277,00	0,00	2015	6.399,00
8	FARMACIA COMUNALE DI MONTEDINOVE SRL	D	20,00	10.000,00	31.229,00	0,00	2014	-4.389,00
9	Hydrowatt	I	0,00	0,00	0,00	0,00	0	0,00

2.7 - ANALISI PER INDICI

In questo capitolo si presentano i parametri per l'individuazione delle condizioni di Ente strutturalmente deficitario previsti dall'articolo 228, comma 5 del T.U.E.L.

Parametri da considerare per l'individuazione delle condizioni strutturalmente deficitarie		
	SI	NO
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	☐	☒
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relative ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, superiori al 42 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	☐	☒
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 D.Lgs23/2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 delle legge 24/12/2012 n.228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale o di fondo di solidarietà;	☐	☒
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	☐	☒
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	☐	☒
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore è calcolato al netto dei contributi regionali nonché di altri enti pubblici finalizzati a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia dal numeratore che dal denominatore del parametro;	☐	☒
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuoei con le modifiche di cui all'art.8, comma 1, legge 12/11/2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	☐	☒
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	☐	☒
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	☐	☒
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di	☐	☒

amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'art.1, commi 443-444 legge 24/12/2012 a decorrere dal 1/1/2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione dei beni patrimoniali, oltre che avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;



2.8 - EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Sulla base dello stato di realizzazione dei programmi come evidenziato nella presente relazione, l'amministrazione, tenuto conto dell'importanza che riveste il fotovoltaico per le risorse generali, consoliderà tale entrata che permetterà di valorizzare altre risorse naturali, architettoniche, storiche e paesaggistiche, con evidente ricadute positive nell'economia sia del Comune che del territorio.

In ordine alla gestione 2016 ed ai sensi e per gli effetti delle di quanto stabilito dall'art. 11 c. 6 del D.Lgs 118/2011, si evidenzia quanto segue:

- non si sono verificati fatti di rilievo gestionale dopo la chiusura dell'esercizio 2016;
- i criteri di valutazione indicati nel rendiconto sono rispettosi di quanto contenuto nei nuovi principi contabili introdotti dal D.Lgs. 118/2011;
- nel corso dell'esercizio le maggiori variazioni sono state rappresentate dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione;
- i residui attivi per crediti aventi una anzianità superiore a cinque anni, sono mantenuti in bilancio in quanto derivano da contributo regionale e contributi Unione Montana;
- non vi è stato utilizzo dell'anticipazione di cassa;
- non vi sono attivati strumenti finanziari derivati;
- non sono state prestate garanzie principali e sussidiarie a favore di Enti e di altro soggetti ai sensi della normativa vigente.